

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 2 (1929)
Heft: 2

Sonstiges

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 02.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Ad ogni modo è certo che colui che si proclamava fiero di essere svizzero ed era pronto ad abbracciare la causa di qualsiasi popolo che anelasse a libertà, doveva sentire profondamente ed amare d'intenso amore il personaggio di Tell nel suo significato umano e politico: tanto e più di quanto potesse sentire ed amare altri personaggi che pur ricevettero da lui, colla marmorea veste, una più luminosa impronta del suo genio creatore.

Resti dunque — come conclude l'«Adula» nel suo articolo — resti la statua di Tell sulla Rivetta (o lungo lago se meglio piace) di Lugano: ma non, come vorrebbe la rivista di cultura italiana, per essere oggetto di scherno a coloro che vedono l'eroe sotto l'aspetto ridicolo di un ballerino o di un attaccapanni, sibbene per rendere testimonianza dell'alta idealità che essa esprime, a quanti ancor oggi, vedendola, provano gli stessi elevati sentimenti coi quali, ai tempi in cui apparve, Carlo Cattaneo la salutava.

Tempi non lieti per i patrioti lombardi. Duravano nei cuori l'amarezza e lo sconforto per lo sfortunato epilogo della guerra di liberazione: l'Austria, ricondottasi vittoriosa a Milano vi si teneva fortemente coi soldati di Radetzki. Per quanti anni ancora?

Il grande filosofo milanese guardava pensoso la statua dell'eroe inalzata da Vela sulla dolce riva della città ospitale e, salutando l'annunciatore della fiera novella, colui che chiamava il popolo a nuovi ardimenti, traeva gli auspici per riscossa futura!

Magg. A. Weissenbach

Al presente numero è unito l'opuscolo illustrato: *La Batteria Ticinese* scritta dal Capit. Augusto Gansser già comandante della Batt. di Camp. 61 (gratis agli abbonati).